



COMUNE DI MONTOPOLI  
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

## Deliberazione della Giunta Comunale

n° 33 del 27/02/2018

OGGETTO:

**PIANO DI RECUPERO COGLIANO, POSTO IN VIA BARONCI, NEL TERRITORIO RURALE DEL "PAESAGGIO DELLA COLLINA" – VARIANTE CONTESTUALE AL R.U. - ART. 22 L.R. N. 10/2010 - ESCLUSIONE**

L'anno duemiladiciotto addì 27 - ventisette - del mese febbraio alle ore 19:00 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta **CAPECCHI GIOVANNI**

Assiste **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

GIOVANNI CAPECCHI	Sindaco	X
LINDA VANNI	ViceSindaco	X
SAMUELE FIORENTINI	Assessore	X
ROBERTO MARZINI	Assessore	X
CRISTINA SCALI	Assessore	X
ALESSANDRO VARALLO	Assessore	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Ricordato che con propria deliberazione n. 127/2016 la Giunta comunale è stata individuata "Autorità competente" del comune di Montopoli V.A. per le procedure di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010;
- Con trasmissione per via telematica del 14 novembre 2017, il Settore III quale proponente ai sensi dell'art.4 della L.R. n.10/2010, ha inoltrato all'Autorità competente il documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) previsto dall'art.22 della stessa legge regionale, per quanto disposto dall'art.5 comma 3, concernente la variante contestuale al regolamento urbanistico per la migliore attuazione del piano di recupero in oggetto, unitamente alla proposta di deliberazione per l'avvio di procedimento previsto dall'art.17 della L.R. n.65/2014;
- Il documento preliminare di assoggettabilità a VAS unitamente alla proposta di avvio di procedimento è stato esaminato dall'Autorità competente in data 12 dicembre 2017 che ha deliberato la propria decisione con atto n.187/2017;
- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, la delibera di G.M. n.187/2017 è diventata efficace in data 12 dicembre 2017; gli elaborati sono stati successivamente trasmessi ai soggetti individuati nel documento preliminare (Regione Toscana, Provincia di Pisa, ARPAT, AUSL, Soprintendenza BB.AA. Di Pisa e Genio Civile) in ordine alla natura della variante come sopra specificato, per pec in data 20 dicembre 2017 (p.g. 18.596/2017) e successivamente in formato cartaceo in data 09 gennaio 2018 (p.g.377/2018);
- Nel regolamento urbanistico approvato, ai sensi della L.R. n. 1/2005 con deliberazione consiliare n. 7 del 15 febbraio 2013, gli edifici in territorio rurale, esterni al perimetro delle U.T.O.E., risultano numerati, schedati e classificati per tipologia edilizia, significando che i manufatti non trasformati rappresentano testimonianze significative della stratificazione storica, antropologica ed urbanistica del territorio e del paesaggio e, in particolare, del territorio rurale (cfr art. 16 della N.T.A.);
- Nel periodo indicato per l'inoltro dei contributi (30 giorni dall'invio ricordato), sono pervenuti i contributi di ARPAT – Area Vasta Costa, Dip. di Pisa – della Soprintendenza di Pisa (risp. pp.gg. 2.419/2018 e 2.618/2018), ambedue con espressione negativa all'assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;
- In data 19 febbraio 2018 (p.g.2.914/2018) è altresì pervenuto riscontro favorevole, da parte del Genio Civile – Valdarno inferiore e Costa riferito all'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art.9 del D.P.G.R. 53/2011

### Ciò premesso

- letto ancora il documento preliminare e ribadito come la variante al R.U. In parola occorre per l'attuazione del piano di recupero dell'annesso posto lungo la via Baronci e schedato come "edificio di base" nella scheda n.33A delle N.T.A., rappresentati al C.F. dello stesso comune dalla particella n.310 del foglio n.22, di proprietà dei sig. Cogliano Adelaide, Cogliano Daniele, Cogliano Mirella e Fontanarosa Maria, la cui adozione e approvazione avverrà in maniera contestuale al piano attuativo ai sensi dell'art. 107 della L.R. n.65/2014, tutto ampiamente e dettagliatamente descritto nell'intero documento preliminare;
- verificato quindi che la variante, necessaria per l'attuazione del piano attuativo secondo le procedure consuete dettate dagli art.16 e seguenti della L.R. n.65/2014 non ha impatti significativi sull'ambiente e pertanto possa essere esclusa dalla VAS, fermo restando le prescrizioni già indicate nel documento preliminare;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore III, cui è demandata la competenza del Servizio proponente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

**DELIBERA**

1. Quale autorità competente per i procedimenti di VAS ai sensi della L.R. n.10/2010 :
  - **di dare atto** delle procedure di verifica effettuate sulla scorta del documento preliminare trasmesso in data 14 novembre 2017 dal Settore III quale proponente concernente la variante al regolamento urbanistico da adottare e approvare contestualmente al piano di recupero denominato “ Cogliano” ;
  - **di escludere**, in quanto non sussistono significativi impatti sull'ambiente come adeguatamente motivato dal documento preliminare, la variante in oggetto dal procedimento di VAS, con le prescrizioni ivi contenute;
2. **Di incaricare** il Responsabile del Settore III di provvedere alla pubblicazione della presente e del documento preliminare allegato alla presente, sul sito web istituzionale del Comune di Montopoli V.A. Fino alla conclusione del procedimento di adozione del piano attuativo e della contestuale variante al R.U.;
3. **Di prendere atto** che il Responsabile del Settore III ha dichiarato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;
4. **Di dare atto** che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

Quindi, con successiva votazione unanime espressa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Segue allegato

**Allegato (Documento preliminare)**

Fatto, letto e sottoscritto.

**IL SINDACO**

**f.to CAPECCHI GIOVANNI**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to DOTT. PAOLO DI CARLO**

---

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/02/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**f.to DOTT. PAOLO DI CARLO**

---

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 28/02/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---